

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA,
FORESTE

Area: PROCESSI DI QUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E MULTIFUNZIONALITA'

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G07233 del 14/06/2021

Proposta n. 21695 del 14/06/2021

Oggetto:

Approvazione dello standard minimo del percorso formativo "Esercizio dell'attività di fattoria didattica da parte di imprenditori agricoli, ai sensi della DGR n. 62 del 06/02/2018".

Oggetto: Approvazione dello standard minimo del percorso formativo “Esercizio dell’attività di fattoria didattica da parte di imprenditori agricoli, ai sensi della DGR n. 62 del 06/02/2018”.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Di concerto con

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

su proposta del Dirigente dell’Area Processi di qualificazione, valorizzazione e multifunzionalità

VISTI:

- la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.”;
- la legge statutaria n. 1 dell’11 novembre 2004: “Nuovo Statuto della Regione Lazio
- la legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, di: “Ordinamento della formazione professionale.”;
- la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, avente ad oggetto: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale.”;
- la legge regionale n. 17 del 31 dicembre 2015, la “Legge di stabilità regionale 2016” e, in particolare, l’art.7 contenente “Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale.”;
- il regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 56 del 23 febbraio 2016, recante “Legge Regionale 31 dicembre 2015, n.17 "Legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8.”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 254 del 5 giugno 2018, di “Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi.”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 15 del 22 gennaio 2019, avente ad oggetto l’“Attuazione art.12 della D.G.R. 122/2016: approvazione delle disposizioni relative agli standard minimi di processo per l'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e del servizio di certificazione delle competenze. Modifica delle D.G.R. 452/2012 e 122/2016.”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 682 del 1° ottobre 2019, di “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i.. Approvazione nuova Direttiva concernente l’accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio.”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1007 del 27 dicembre 2019, concernente: “Modifiche del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni.”;
- la Determinazione dirigenziale n. G01803 del 20 febbraio 2019, di “Attuazione art.15 della DGR 15 del 22 gennaio 2019. Approvazione format tipo del patto di servizio, degli standard informativi, documentali ed attestatori e degli standard di costo relativi al servizio di individuazione e validazione delle competenze. Revoca della D.D. G 12038 del 18 ottobre 2016.”;

- la circolare prot. 267914 del 20 maggio 2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, avente ad oggetto: “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa.”;
- il Decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 (Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell’art. 7 della L. 5 marzo 2001, n.57) e successive modificazioni.
- la legge regionale 2 novembre 2006 n. 14 “Norme in materia di diversificazione delle attività agricole” e s.m. e i.
- il regolamento regionale n. 8 del 23 aprile 2021 recante “Disposizioni per la disciplina delle attività agrituristiche”
- la legge regionale 22 dicembre 1999 n. 38 (Norme sul governo del territorio)
- il regolamento regionale n. 1 del 5 gennaio 2018 recante “Disposizioni attuative per le attività integrate e complementari all’attività agricola ai sensi dell’articolo 57bis della legge regionale 22 dicembre 1999, n. 38 e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 2 settembre 2015, n. 11 (Attuazione della ruralità multifunzionale ai sensi dell’articolo 57 della legge regionale 22 dicembre 1999, n. 38 e successive modifiche).
- deliberazione di Giunta Regionale n. 62 del 6/02/2018 concernente “Legge regionale 2 novembre 2006, n. 14 e s.m.i. "Norme in materia di multifunzionalità, agriturismo e turismo rurale". Requisiti per l'iscrizione all'elenco regionale dei soggetti abilitati all'esercizio delle attività multifunzionali – Sezione Fattorie Didattiche”

TENUTO CONTO CHE ai sensi della suindicata DGR 62/2018 l’imprenditore agricolo che esercita l’attività di fattoria didattica deve essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

- diploma o laurea in materie pedagogiche;
- diploma o laurea in materie agrarie;
- qualifica di guida ambientale;
- attestato di frequenza rilasciato a seguito di un percorso di formazione per operatore di fattoria didattica articolato sui seguenti moduli formativi:
 - a) analisi del contesto di riferimento (normativo, assicurativo, fiscale e sicurezza e norme igieniche), almeno 6 ore;
 - b) elementi di conoscenza su ambiente, territorio, alimentazione e salute, almeno 6 ore;
 - c) rapporto con il mondo della scuola e il progetto didattico, almeno 6 ore;
 - d) laboratorio su percorso didattico e comunicazione, almeno 12 ore.

La durata del corso è pari ad almeno 30 ore, con verifica finale.

L’attività di formazione per esercitare l’attività di fattoria didattica viene svolta dagli enti di formazione accreditati dalla Regione, sulla base delle disposizioni regionali in materia di formazione e di agricoltura;

RILEVATO CHE nella Regione Lazio è necessario attivare il percorso formativo per operatore di fattoria didattica;

CONSIDERATO CHE con la suindicata Deliberazione di Giunta regionale 254/2018, è stato istituito il “Repertorio degli standard di percorso formativo” e sono state approvate la struttura e la disciplina concernente tali standard;

RITENUTO di approvare lo standard minimo di percorso formativo “Esercizio dell’attività di fattoria didattica da parte di imprenditori agricoli, ai sensi della DGR n. 62 del 06/02/2018” allegato alla presente determinazione, di cui è parte integrante e sostanziale;

DETERMINA

Per le motivazioni sopra esposte, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

1) di approvare lo standard minimo di percorso formativo “Esercizio dell’attività di fattoria didattica da parte di imprenditori agricoli, ai sensi della DGR n. 62 del 06/02/2018” allegato alla presente determinazione.

2) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e nella sezione “Atti amministrativi” dell’argomento “Formazione” e dell’argomento “Agricoltura” del sito della Regione Lazio, al fine di darne la più ampia diffusione.

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ha valore di notifica per gli interessati, a tutti gli effetti di legge.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio, nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La Direttrice

Avv. Elisabetta Longo

Il Direttore

Ing. Mauro Lasagna